



**Direzione Centrale Entrate**

**Roma, 22/06/2026**

*Ai Dirigenti centrali e territoriali  
Ai Responsabili delle Agenzie  
Ai Coordinatori generali, centrali e  
territoriali delle Aree dei professionisti  
Al Coordinatore generale, ai coordinatori  
centrali e ai responsabili territoriali  
dell'Area medico legale*

**Circolare n. 69**

*E, per conoscenza,*

*Al Presidente e ai Componenti del Consiglio di  
Amministrazione  
Al Presidente e ai Componenti del Consiglio di  
Indirizzo  
di Vigilanza  
Al Presidente e ai Componenti del Collegio dei  
Sindaci  
Al Magistrato della Corte dei Conti delegato  
all'esercizio del controllo  
Ai Presidenti dei Comitati amministratori  
di fondi, gestioni e casse  
Al Presidente della Commissione centrale  
per l'accertamento e la riscossione  
dei contributi agricoli unificati  
Ai Presidenti dei Comitati regionali*

Allegati n.2

**OGGETTO:       Versamenti volontari del settore agricolo. Anno 2026**

**SOMMARIO:**   *Con la presente circolare si illustrano le modalità di calcolo, per l'anno 2026, dei contributi volontari relativi alle varie categorie di lavoratori agricoli, diversificate in relazione alla tipologia e alla gestione di appartenenza dei proscrittori volontari.*

## INDICE

1. *Lavoratori agricoli dipendenti*
2. *Coltivatori diretti, mezzadri, coloni e imprenditori agricoli professionali*
3. *Contributi integrativi volontari di cui all'articolo 4 del D.P.R. n. 1432/1971*
  - 3.1 *Operai agricoli a tempo determinato e indeterminato*
  - 3.2 *Piccoli coloni e compartecipanti familiari*
4. *Coloni e mezzadri reinseriti nell'Assicurazione generale obbligatoria*
  - 4.1 *Contribuenti già autorizzati alla data del 12 luglio 1997*
  - 4.2 *Contribuenti autorizzati dal 12 luglio 1997*

### **1. Lavoratori agricoli dipendenti**

Per i lavoratori agricoli dipendenti, a tempo determinato e indeterminato, autorizzati alla prosecuzione volontaria dell'assicurazione entro il 30 dicembre 1995 ovvero autorizzati dal 31 dicembre 1995, le aliquote applicabili hanno negli anni raggiunto la misura dovuta dalla generalità delle aziende agricole al Fondo pensione lavoratori dipendenti (FPLD). L'aliquota da applicare per l'anno 2026 è, pertanto, quella stabilita per il FPLD a decorrere dal 1° gennaio 2026, pari al 30,50% di cui il 30,39% come quota pensione e lo 0,11% come aliquota base, così come ripartita nella seguente tabella (cfr. la circolare n. 43 del 7 aprile 2026).

#### *Aliquote e Coefficienti di riparto - Decorrenza 1° gennaio 2026*

Autorizzati entro il 30 dicembre 1995	Aliquota base 0,11%	Quota pensione 30,39%	Totale IVS 30,50%
Coefficienti di riparto	0,003607	0,996393	1,000000
Autorizzati dal 31 dicembre 1995	0,11%	30,39%	30,50%
Coefficienti di riparto	0,003607	0,996393	1,000000

### **2. Coltivatori diretti, mezzadri, coloni e imprenditori agricoli professionali**

Per effetto dell'articolo 10 della legge 2 agosto 1990, n. 233, i coltivatori diretti, i coloni, i mezzadri e gli imprenditori agricoli professionali versano i contributi volontari secondo quattro classi di reddito settimanale.

Nella seguente tabella sono riportate le classi di reddito settimanale e i contributi ai fini della prosecuzione volontaria, con decorrenza 1° gennaio 2026.

Classi di reddito settimanale e contributi ai fini della prosecuzione volontaria - Decorrenza 1° gennaio 2026

Classi	Classi di reddito settimanale	Reddito settimanale medio imponibile	Quota pensione 22,00% RM	Addizionale legge n. 233/1990 2,00% RM	Addizionale legge n. 160/1975 (€ 0,80 x 3)	Contributo totale
1°	Fino a € 273,78	€ 273,78	€ 60,24	€ 5,48	€ 2,40	€ 68,12 (a)
2°	Oltre € 273,78 Fino a € 365,04	€ 319,41	€ 70,28	€ 6,39	€ 2,40	€ 79,07 (a)
3°	Oltre € 365,04 Fino a € 456,30	€ 410,67	€ 90,35	€ 8,22	€ 2,40	€ 100,97
4°	Oltre € 456,30	€ 501,93	€ 110,43	€ 10,04	€ 2,40	€ 122,87

(a) Ai sensi dell'articolo 10, comma 2, della legge n. 233/1990, l'importo del contributo settimanale non può essere inferiore ai seguenti importi:

- € 68,21 settimanali, se l'autorizzazione alla contribuzione volontaria è stata accordata prima del 31 dicembre 1995;
- € 80,77 settimanali, se l'autorizzazione alla contribuzione volontaria è stata accordata dopo il 31 dicembre 1995.

### 3. Contributi integrativi volontari di cui all'articolo 4 del D.P.R. n. 1432/1971

#### 3.1 Operai agricoli a tempo determinato e indeterminato

In conformità all'articolo 4 del D.P.R. 31 dicembre 1971, n. 1432, e successive modificazioni, l'importo del contributo integrativo volontario, che può essere richiesto fino alla concorrenza di 270 giornate annue, è pari a quello del contributo obbligatorio vigente nell'anno cui si riferiscono i versamenti volontari a integrazione.

Pertanto, i contributi integrativi sono commisurati all'imponibile contributivo determinato in base alle retribuzioni percepite, sul quale deve essere applicata l'aliquota IVS vigente nel settore che, per l'anno 2026, per il FPLD è, come evidenziato al precedente paragrafo 1, pari a 30,50%.

Si fa presente che, per effetto dell'articolo 01, comma 4, del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 marzo 2006, n. 81, non trova più applicazione l'articolo 28 del D.P.R. 27 aprile 1968, n. 488, in forza del quale i contributi erano dovuti in rapporto alle retribuzioni medie convenzionali, come già previsto dall'articolo 4 del decreto legislativo 16 aprile 1997, n. 146, nei casi in cui le stesse non fossero state superate dal salario contrattuale (cfr. la circolare n. 57 del 14 aprile 2006).

### **3.2 Piccoli coloni e compartecipanti familiari**

L'articolo 1, comma 785, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ha autenticamente interpretato il comma 4 dell'articolo 01 del decreto-legge n. 2/2006, nel senso che, per i soggetti di cui all'articolo 8 della legge 12 marzo 1968, n. 334, continuano a trovare applicazione le disposizioni recate dall'articolo 28 del D.P.R. n. 488/1968.

Nei confronti dei piccoli coloni e compartecipanti familiari continuano a trovare applicazione, pertanto, i salari medi convenzionali, determinati anno per anno e per ciascuna provincia dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali con decreto direttoriale.

Per l'anno 2026, i salari medi convenzionali sono stati determinati con decreto del Direttore generale per le Politiche previdenziali del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 22 maggio 2026, pubblicato nella sezione "Pubblicità legale" del sito istituzionale del medesimo Ministero il 28 maggio 2026, con numero repertorio 63/2026.

Le aliquote contributive da applicare sono quelle riferite ai lavoratori dipendenti per l'anno 2026, indicate al precedente paragrafo 1.

La retribuzione da utilizzare per il calcolo dei contributi volontari a integrazione relativi ai piccoli coloni e ai compartecipanti familiari è riportata nella colonna "Retribuzione in euro" della tabella dell'Allegato n. 1 alla presente circolare.

### **4. Coloni e mezzadri reinseriti nell'Assicurazione generale obbligatoria**

Per effetto dell'articolo 7, commi 1 e 7, del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 184, i coloni e i mezzadri reinseriti nell'Assicurazione generale obbligatoria (AGO) versano i contributi volontari con differenti modalità, se autorizzati prima o dopo il 12 luglio 1997, data di entrata in vigore del citato decreto legislativo.

#### **4.1 Contribuenti già autorizzati alla data del 12 luglio 1997**

Gli importi dei contributi volontari per l'anno 2026, dovuti dai contribuenti autorizzati alla prosecuzione volontaria in data antecedente al 12 luglio 1997 (data di entrata in vigore del decreto legislativo n. 184/1997), sono riportati nella tabella dell'Allegato n. 2 alla presente circolare.

L'importo del contributo è commisurato alla retribuzione media settimanale della classe di contribuzione assegnata antecedentemente al 12 luglio 1997, aggiornata all'indice del costo della vita.

## 4.2 Contribuenti autorizzati dal 12 luglio 1997

Il contributo volontario settimanale è determinato dalla somma del contributo integrativo e del contributo base, calcolati sulla media delle retribuzioni imponibili percepite nell'anno precedente la data della domanda.

Al riguardo si precisa che, per le domande accolte con decorrenza collocata nell'anno 2026, il contributo integrativo è costituito dalla somma dei seguenti importi:

- importo dovuto dal concedente in regime obbligatorio pari a 23,29 euro;
- importo a titolo di contribuzione obbligatoria IVS, calcolato sulla media delle retribuzioni percepite nell'anno precedente la data della domanda di autorizzazione ai versamenti volontari, applicando l'aliquota percentuale pari al 9,34% (aliquota dell'8,84% prevista per gli operai agricoli, aumentata dello 0,50% di cui all'articolo 3 della legge 29 maggio 1982, n. 297).

Il contributo base, invece, è pari all'importo dovuto a titolo di contribuzione obbligatoria IVS, calcolato sulla media delle retribuzioni imponibili percepite nell'anno precedente la data della domanda di autorizzazione ai versamenti volontari applicando l'aliquota pari allo 0,11%.

Coefficienti di ripartizione calcolati sulla 18° Classe

Base IVS	0,005817
Quota Pensione	0,994183
Totale	1,000000

Il Direttore Generale  
Valeria Vittimberga